

Daniela Comani. Statement

I temi centrali del mio lavoro sono:

L'identità sessuale, tra gender e stereotipi sociali.

Il recupero e il riciclaggio di immagini e informazioni filtrate dai mass media.

Lavoro con foto e testi tratti da giornali, dal palinsesto televisivo, dai libri; materiali che ci sembrano e ci sono inevitabilmente conosciuti. Estraneità e intimità, storia e interpretazione e i meccanismi del comprendere fanno parte centrale del mio lavoro.

Temi che elaboro in un ambito multimediale utilizzando fotografia, video, disegno, testo e installazione.

Attualmente sto lavorando ad una serie di fotografie sul tema dell'identità sessuale intitolata UN MATRIMONIO FELICE: scene di vita quotidiana in coppia dove io stessa interpreto entrambi i ruoli, quello del marito e quello della moglie, ritratti come felice coppia sposata. Non si tratta di travestimento. I vestiti e gli accessori che indosso nelle riprese fanno parte del mio guardaroba quotidiano. Mimica e portamento determinano, assieme a barba e trucco, la riuscita dei due differenti ruoli. L'identità sessuale svapora nel gioco di differenze minimali.

Un altro lavoro attuale è Sono stata io. Diario 1900–1999: realizzato dapprima come installazione audio in lingua tedesca (ICH WAR'S. TAGEBUCH 1900–1999) e nel 2006 tradotto in italiano e realizzato come testo su tela vinilica (300x600cm), dove sono riportati 365 giorni, fatti accaduti realmente nel secolo ventesimo. Essendo scritto in prima persona l'io-narratore assume alternativamente sia il ruolo del colpevole che quello della vittima, individualizzandosi come autore -impossibile- dei fatti che hanno pregnato la storia di un secolo intero.

www.danielacomani.net